

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 26/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Due incontri con Scuola IFEL sul PNRR

Luogo: online

Data: 31/07/2023 - 02/08/2023, dalle 11:30 alle 13:00

Scuola IFEL organizza due webinar formativi sul PNRR.

Il primo, "Le novità sull'applicazione del principio DNSH nelle piccole e medie opere PNRR", si terrà il 31 luglio e illustrerà le nuove check list adottate che dovranno essere compilate dai responsabili di progetto (RUP) per assicurare la corretta attuazione del principio DNSH semplificato.

Durante il <u>secondo webinar</u>, che si terrà il 2 agosto, verrà invece presentato il documento che IFEL ha predisposto sul nuovo Codice Appalti e sulle norme derogatorie PNRR.

In particolare, si tratterà:

- delle novità normative connesse all'attuazione del PNRR, quali quelle relative alle semplificazioni ai contratti e quelle derogatorie, i termini per le procedure di affidamento, le norme in materia di edilizia scolastica ecc.;
- di alcuni approfondimenti tematici relativi al nuovo codice, in particolare rispetto alla progettazione e all'appalto integrato nel PNRR, al principio DNSH, alla conferenza dei servizi, alla qualificazione delle stazioni appaltanti ecc.

Fonte: sito di Scuola IFEL

PNRR: online circolare per richiedere anticipi

È stata pubblicata sul sito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, <u>la circolare</u> <u>RGS n. 25 del 24 luglio 2023</u>che illustra l'iter procedurale che i soggetti attuatori di progetti PNRR finanziati a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, devono seguire per presentare richiesta di anticipazione all'Ispettorato generale per il PNRR.

In particolare, le indicazioni fornite rispondono all'esigenza di garantire ai Soggetti attuatori una procedura snella per ottenere la liquidità di cassa necessaria alla tempestiva attuazione degli interventi PNRR di competenza.

Fonte: sito di Italia Domani

Bandi e programmi di finanziamento UE

Premio Raoul Wallenberg 2024

Il Consiglio d'Europa, tramite la Segretaria Generale Burić, ha lanciato l'invito a presentare le candidature per il Premio *Raoul Wallenberg 2024*. Il premio prende il nome dal diplomatico svedese Raoul Wallenberg, che sfruttò il suo status a Budapest per salvare decine di migliaia di ebrei ungheresi dall'Olocausto. La sua azione dimostra che il coraggio e le capacità di una persona possono fare davvero la differenza e ispira tutti noi a esprimerci e ad agire contro la persecuzione, la xenofobia e l'antisemitismo.

Il Premio viene conferito ogni due anni a una persona, a un gruppo di persone o a un'organizzazione che ha compiuto qualcosa di straordinario nella difesa dei diritti umani o che ha agito con coraggio oltre il semplice dovere.

Beneficiari: persone, organizzazioni, istituzioni attive nel campo umanitario e nella promozione e nella difesa dei diritti umani

Premio: € 10.000 e una targa commemorativa

Scadenza: 31/10/2023

Fonte: sito del Consiglio d'Europa

Progetto "Lo Sport per le Persone e il Pianeta": un nuovo approccio alla sostenibilità

La Commissione europea ha pubblicato un bando per il progetto pilota "Lo Sport per le Persone e il Pianeta – Un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa". Il bando intende sostenere progetti che promuovono il ruolo attivo dello sport a favore della sostenibilità e della trasformazione ambientale.

La candidatura dovrebbe concentrarsi su esempi di comportamenti e pratiche, fonte di ispirazione, che possono essere replicati, nonché su metodi per coinvolgere i cittadini e gli stakeholder del settore dello sport in comunità, al fine di co-creare e cooperare su pratiche sportive sostenibili.

I risultati attesi dal progetto sono i seguenti:

- raccolta e condivisione di conoscenze sui nuovi approcci comportamentali necessari per rendere il settore sportivo più sostenibile dal punto di vista ambientale;
- sviluppo di approcci e toolkit che possono essere utilizzati dalle organizzazioni sportive per divenire influenti nella trasformazione ambientale;
- analisi di nuovi approcci che consentano allo sport di diventare un modello di sostenibilità, soprattutto per le giovani generazioni europee;
- presentazione e realizzazione di soluzioni socialmente e ambientalmente sostenibili per gli eventi sportivi.

Beneficiari: organizzazioni attive nel settore dello sport operanti in UE e nei PTOM.

Cofinanziamento: fino all'80% dei costi ammissibili del progetto, per un massimo di € 400.000.

Scadenza: 17/10/2023, ore 17:00

Fonte: sito di Europa Facile

Progetto S+T+ARTS sullo sviluppo artistico

ReSilence - progetto S+T+ARTS - è un bando che intende sostenere lo sviluppo del panorama musicale delle città del futuro attraverso la collaborazione tra artisti, architetti, designer

urbani, scienziati, ingegneri e ricercatori.

Le proposte progettuali dovranno concentrarsi sulle sfide e le opportunità che il suono e i

media correlati offrono agli scenari urbani futuri per creare lavori d'arte e stimolare il dialogo

pubblico, attraverso mostre, iniziative di comunicazione e/o collaborazioni industriali.

4 sono le categorie su cui è possibile confrontarsi:

1) Definizione delle esperienze musicali: sviluppare modalità innovative di fruizione di

concerti, in loco e in remoto, consentendo l'ampliamento e l'approfondimento dell'esperienza

del pubblico;

2) Il nuovo silenzio (suono e mobilità): progettare il suono delle auto elettriche come una

combinazione di ambiente e un'interfaccia audio al fine di migliorare la sicurezza e

l'esperienza di qualità nella mobilità;

3) Suono degli spazi urbani: applicare un approccio al paesaggio sonoro per analizzare la

forma e il suono degli spazi esistenti, misurarne la qualità e gli effetti sui cittadini;

4) Full-BodySound Experience: creare strumenti e dispositivi indossabili in grado di supportare

un approccio full-body nell'esperienza della musica e del suono.

Beneficiari: artisti individuali; consorzio composto da una PMI e un artista. I soggetti possono

provenire da tutto il mondo.

Premio: € 40.000 agli artisti selezionati e € 80.000 alle PMI (il 30% dell'importo delle quali deve

essere conferito a un artista per la produzione del lavoro correlato).

Scadenza: 01/09/2023

Fonte: sito di Starts Resilence

Premio Città Accessibili 2024

Il Premio Città Accessibili è stato istituito dalla Commissione europea per valorizzare le città che hanno messo in campo azioni per rendere la vita urbana più accessibile ai portatori di

disabilità.

Il processo di selezione è suddiviso in due fasi: preselezione a livello nazionale e selezione finale a livello europeo. Le giurie nazionali di ciascun Paese selezionano un massimo di tre città. Tra i candidati preselezionati, la Giuria europea seleziona i vincitori.

Nella valutazione saranno prese in considerazione le misure adottate e pianificate nelle sequenti aree:

- ambiente edificato e spazi pubblici;
- trasporti e relative infrastrutture;
- informazione e comunicazione;
- strutture e servizi pubblici.

L'edizione del 2024 menzionerà in modo speciale il progetto allineerà le proprie proposte di accessibilità con le istanze estetiche, sostenibili e inclusive del New European Bauhaus.

Beneficiari: Città UE con più di 50.000 abitanti; aree urbane composte di 2 o più città la cui popolazione complessiva sia superiore ai 50.000 abitanti, se si trovano in Paesi dell'UE con meno di 2 città con più di 50.000 abitanti.

Premio: primo posto: € 150.000; secondo posto: € 120.000; terzo posto: € 80.000

Scadenza: 18/09/2023

Fonte: sito della Commissione europea

Altre opportunità di finanziamento

RER: formazione per le figure dello spettacolo dal vivo e del settore musicale

L'Avviso della Regione Emilia-Romagna intende proseguire nell'attuazione di quanto previsto nel Programma Fse+ nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione.

L'obiettivo è: rendere disponibile un'offerta formativa capace di contribuire a innalzare, qualificare, specializzare e rendere spendibili in contesti di lavoro conoscenze e saperi acquisiti

in contesti educativi e di alta formazione accademica; accompagnare le persone nella transizione tra istruzione e lavoro e da un lavoro a un altro favorendone occupabilità e adattabilità; sostenere le politiche di rafforzamento e qualificazione delle diverse realtà che costituiscono il sistema regionale dello spettacolo dal vivo e del settore musicale; valorizzare gli enti e le imprese, quali organizzazioni in cui si producono e si innovano competenze professionali e quali luoghi non formali di apprendimento.

Beneficiari: organismi accreditati per l'ambito della formazione superiore o formazione continua e permanente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003; organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello spettacolo ai sensi della L.R. n. 12/2003; organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito Formazione superiore e di livello equivalente o Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente

Cofinanziamento: i percorsi saranno finanziati a costi standard nel rispetto delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 116/2015 come da ultimo rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n. 737/2023, come specificato al Punto D dell'Avviso.

Scadenza: 27/09/2023, ore 12:00

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

RER: bando per contributi a sostegno dei Carnevali storici regionali 2023

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Legge Regionale n. 14/2022, sostiene la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali. In particolare, sono finanziabili progetti per l'organizzazione di manifestazioni carnevalesche ed attività propedeutiche e collaterali, che siano strettamente collegate al carnevale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, eventi didattici, attività di studio, ricerca e formazione connesse alla tradizione carnevalesca, anche finalizzate alla costruzione di maschere e carri.

Beneficiari: comuni, associazioni, fondazioni che hanno organizzato un Carnevale storico nel corso del 2023

Cofinanziamento: nel caso di progetti il cui costo sia superiore a € 50.000, l'entità del contributo massimo concedibile sarà calcolata applicando la percentuale massima del 35% sui primi € 50.000 e la percentuale massima del 10% sull'eccedenza, sommando infine l'ammontare delle cifre così calcolate.

In ogni caso, il contributo assegnato non può essere superiore all'importo di € 100.000.

Si ricorda che il carnevale per cui si chiede il contributo deve essere iscritto all'Albo regionale dei carnevali storici ed avere un costo complessivo non inferiore ad € 20.000.

Scadenza: 15/09/2023, ore 16:00

Fonte: sito di Emilia-Romagna Cultura

Notizie

Costruire un futuro resiliente ai cambiamenti climatici: nuovi orientamenti per i Paesi UE

La Commissione europea ha adottato una serie di orientamenti per assistere gli Stati membri nell'aggiornamento e nell'attuazione di strategie, piani e politiche nazionali di adattamento complete, in linea con legge europea sul clima e con la strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici.

Dalle ondate di calore estremo alle siccità devastanti, dai rovinosi incendi boschivi all'innalzamento del livello dei mari, con la conseguente erosione delle coste, gli inevitabili impatti dei cambiamenti climatici incontrollati sono ben noti e stanno ormai iniziando a manifestarsi concretamente. Le ultime conclusioni della relazione del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) sottolineano l'urgenza di adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici.

Gli orientamenti pubblicati intendono aiutare gli Stati membri a migliorare i preparativi per questa realtà emergente, caratterizzata da un rapido aumento della frequenza con cui si manifestano tali fenomeni.

La Commissione punta a sostenere gli Stati membri nell'adozione di un approccio globale all'elaborazione delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, grazie a un coordinamento e a un'integrazione multilivello, sia sul piano orizzontale che a tutti i livelli degli enti subnazionali.

Gli orientamenti comprendono anche un elenco completo delle principali caratteristiche della politica di adattamento.

Per migliorare le strategie e i piani di adattamento degli Stati membri, gli orientamenti propongono inoltre nuovi temi e settori strategici di cui tenere conto all'atto di elaborare politiche volte a garantire risultati migliori.

Fonte: sito della <u>Commissione europea - Rappresentanza in Italia</u>

Obiettivo UE *Pronti per il 55%* previsto dal Green Deal europeo sempre più vicino

Lo scorso 25 luglio è stato definitivamente approvata la Direttiva riveduta sull'efficienza energetica, il Regolamento *FuelEU Maritime* e il Regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi, nell'ambito del pacchetto legislativo *Pronti per il 55%* volto a ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'UE di almeno il 55% entro il 2030.

Questa versione riveduta della direttiva sull'efficienza energetica, ben più ambiziosa della precedente, ridurrà il consumo di energia in questo decennio e oltre e instraderà l'UE su un percorso efficiente sotto il profilo dei costi, con l'obiettivo di diventare climaticamente neutra entro il 2050. Gli obiettivi proposti sono stati rivisti al rialzo dalla Commissione dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e ora contribuiscono anche agli sforzi dell'UE per porre fine alle importazioni di combustibili fossili dalla Russia, come indicato nel piano *REPowerEU*.

In base alla legislazione riveduta, l'UE dovrà ridurre il consumo di energia finale dell'11,7% entro il 2030 rispetto al 2020. Il Parlamento europeo e gli Stati membri hanno concordato di raggiungere quasi un raddoppio dell'obbligo annuale di risparmio energetico a livello nazionale. Ciò favorirà il risparmio energetico in settori critici quali l'edilizia, l'industria e i trasporti. La Direttiva aggiornata pone inoltre un maggiore accento sulla riduzione della povertà energetica e sulla responsabilizzazione dei consumatori.

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra del trasporto marittimo, il nuovo Regolamento *FuelEU Maritime* garantirà che l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra dei combustibili utilizzati dal settore del trasporto marittimo diminuisca gradualmente nel tempo, dal 2% nel 2025 fino all'80% entro il 2050. A tal fine, il Regolamento incentiva la diffusione dei cosiddetti combustibili rinnovabili di origine non biologica, che hanno un elevato potenziale di decarbonizzazione, ed esclude i combustibili fossili dal processo di certificazione del regolamento.

Infine, a seguito dell'odierna adozione del Regolamento sulle infrastrutture per i combustibili alternativi, nei prossimi anni l'UE realizzerà un maggior numero di stazioni di ricarica e

rifornimento per i combustibili alternativi, consentendo al settore dei trasporti di ridurre in modo significativo la propria impronta di carbonio. In base a questo Regolamento, a partire dal 2025, lungo i principali corridoi di trasporto dell'UE, sarà obbligatorio installare stazioni di ricarica rapida per autovetture, furgoni e veicoli pesanti ogni 60 chilometri.

Fonte: sito della <u>Commissione europea - Rappresentanza in Italia</u>

Questionario sui diritti fondamentali nell'Unione europea 2023

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha creato il terzo sondaggio LGBTIQA+ a livello europeo.

L'indagine rifletterà le caratteristiche che si sono riscontrate dal 2019 in avanti e raccoglierà le esperienze vissute, osservando i cambiamenti di posizionamento, le opinioni e le preoccupazioni delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans, intersessuali e queer, di età pari o superiore a 15 anni, in 30 Paesi: i 27 Stati membri dell'UE più Albania, Serbia e Macedonia settentrionale.

Fonte: sito di Eurodesk

Eurobarometro: gli europei vogliono un cambio di passo per la transizione verde

L'indagine Eurobarometro speciale n. 538 sui cambiamenti climatici si basa sulle interviste di 26.358 cittadini dell'UE di età e categorie sociali diverse di tutti i 27 Stati membri.

Secondo il sondaggio, la maggioranza degli europei (93%) ritiene che i cambiamenti climatici rappresentino un grave problema su scala mondiale. Più della metà (58%) crede che la transizione verso un'economia verde andrebbe accelerata, soprattutto alla luce delle impennate dei prezzi dell'energia. Dal punto di vista economico, il 73% degli europei concorda sul fatto che i costi dei danni causati dai cambiamenti climatici siano molto superiori agli investimenti necessari per la transizione verde. Tre quarti degli intervistati (75%) pensano che la lotta ai cambiamenti climatici favorirà l'innovazione.

Per quanto riguarda la responsabilità e le riforme strutturali, la grande maggioranza dei cittadini dell'UE (93%) s'impegna già individualmente in favore del clima e opta per scelte

sostenibili nella vita di tutti i giorni. Tuttavia, quando è stato chiesto loro chi debba farsi carico della lotta ai cambiamenti climatici, i cittadini hanno evidenziato la necessità di altre riforme che accompagnino l'azione individuale, segnalando anche la responsabilità dei governi nazionali (56%), dell'UE (56%), delle imprese e dell'industria (53%).

I risultati di questa indagine rispecchiano l'andamento delle esigenze del precedente Eurobarometro che ha dimostrato come i cittadini dell'UE continuino a sostenere con forza la transizione energetica, a considerare i cambiamenti climatici e ambientali come una delle questioni più importanti a cui l'UE deve far fronte e ad aspettarsi massicci investimenti nelle energie rinnovabili. Dal punto di vista programmatico, il Green Deal europeo, in questo caso, è la priorità assoluta in quanto trasformerà l'economia dell'UE in maniera moderna, efficiente e competitiva.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Competenze e apprendimento permanente 2030: Strategia ILO

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (acronimo inglese ILO) ha implementato una strategia che, tramite l'apprendimento permanente, consente agli individui e alle società di adattarsi e prosperare in un mondo in continua evoluzione, dotandoli di conoscenze, competenze e prospettive rilevanti necessarie per la crescita personale e professionale.

ILO in quanto agenzia delle Nazioni Unite punta a raggiungere alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG): in particolare il 4, il 5 e l'8. La strategia si articola in una serie di obiettivi a breve e medio termine per migliorare i sistemi delle competenze e promuovere l'apprendimento permanente.

Fonte: sito di <u>Eurodesk</u>

Eventi

Call per la 41^a Convention YEU - 2023 | Think DIGI - Abbracciare l'era digitale

Luogo: Stratoni, Grecia

Data: dal 13/09/2023 al 23/09/2023

L'YEU (*Youth for Exchange and Understanding*) è un'organizzazione che si occupa di politiche giovanili. Ha aperto l'invito per la 41a Convention e l'evento è dedicato alle competenze e alla formazione. L'Anno 2023 è infatti l'Anno europeo delle competenze e il tema centrale è la digitalizzazione.

Gli obiettivi dell'evento sono:

- riunire giovani provenienti da tutta Europa e oltre, compresi i giovani provenienti da contesti svantaggiati;
- fornire un punto di ingresso per i giovani alla YEU e fornire esperienze di mobilità internazionale per la prima volta;
- sviluppare le competenze dei giovani per garantire che nessuno rimanga indietro;
- abbattere pregiudizi e stereotipi promuovendo la comprensione, la tolleranza e l'apprendimento interculturale attraverso le frontiere;
- offrire ai giovani l'opportunità di ottenere conoscenze e competenze concrete sulla digitalizzazione e di produrre i propri brevi video, che saranno montati in un video più lungo da distribuire all'interno e all'esterno della Rete YEU per promuovere la Convenzione YEU tra altri giovani non organizzati in Europa.

L'alloggio e il vitto sono completamente coperti. Le spese di viaggio per i partecipanti saranno rimborsate interamente sulla base del budget di viaggio stabilito per Paese.

Scadenza: 31/07/2023, ore 11:59

Fonte: sito di Eurodesk

Giornate per la mobilità urbana 2023

Luogo: Siviglia (Spagna)

Data: dal 04/10/2023 al 06/10/2023

Le Giornate della mobilità urbana riuniranno politici, autorità locali, industrie e professionisti del trasporto urbano delle città europee assieme alla Commissione europea per discutere del percorso verso un futuro sostenibile, innovativo ed equo per la mobilità urbana in Europa. L'evento è organizzato dalla Commissione europea assieme alla presidenza spagnola del Consiglio dell'UE, in carica dal 1° Luglio.

Fonte: sito di Europa Facile / ART-ER

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e I<u>nstagram</u>



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena